

Roma, 1 aprile 2020

Al Presidente del Consiglio dei Ministri Dott. Giuseppe Conte

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze On. Roberto Gualtieri

Caro Presidente, Caro Ministro,

E' drammaticamente noto come la pandemia da Covid 19 in Italia abbia colpito in particolare le nostre terre da ormai diverse settimane.

L'impatto di questa tragedia, prima di tutto in termini umani per le migliaia di persone scomparse, è incancellabile e lascerà un segno indelebile nel futuro delle nostre comunità e di intere generazioni.

In questa assoluta emergenza, le nostre comunità stanno lavorando incessantemente da settimane per tutelare al meglio cittadini, famiglie e imprese, mobilitando il massimo della responsabilità civica e attingendo allo straordinario bacino degli amministratori locali, del volontariato e dell'associazionismo diffuso, dell'iniziativa privata.

Gli esempi di questa solidarietà operativa sono innumerevoli e diffusi nelle grandi città come nei centri più piccoli.

Le amministrazioni locali in particolare, a partire dai sindaci in prima linea, sono state e sono ancora in queste ore un baluardo insostituibile dello Stato, chiamati quotidianamente a intervenire su molteplici fronti, bel oltre le proprie competenze.

Noi riconosciamo l'impegno che il Governo ha profuso sino a qui con scelte difficili ma necessarie e con prime azioni importanti per sostenere lavoratori, imprese, famiglie e enti locali. Condividiamo con voi l'imperativo categorico per non lasciare indietro nessuno, per non perdere nessun posto di lavoro e per non fare chiudere nessuna impresa. E il vostro forte impegno per risposte europee davvero adeguate alla situazione è anche il nostro.

In questo quadro, ci sono comunità più colpite, dove l'impatto dell'epidemia e dell'emergenza è stato e sarà ancora, purtroppo, molto radicale.

Caro Presidente, caro Ministro.

Noi pensiamo che proprio a queste terre e ai loro cittadini lo Stato debba prestare ora un supporto particolare in ragione di ciò che sta accadendo.

Per questa ragione, come parlamentari eletti in queste terre, nei prossimi provvedimenti economici che saremo chiamati a varare, vi chiediamo di individuare un contributo straordinario di emergenza alle province più colpite con particolare riferimento a quelle di Bergamo, Brescia, Lodi, Cremona e Piacenza e di definire scelte infrastrutturali utili al rilancio dello sviluppo di queste province.

Queste terre hanno certamente le energie e la forza per ripartire ma queste comunità, oggi più che mai, hanno bisogno di sentire vicino l'intero Paese.

Vi sottolineiamo questa necessità, consapevoli del vostro impegno e del tributo che le nostre comunità stanno purtroppo dando a questa emergenza destinata a cambiare tutti in profondità.

Grati per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

Maurizio Martina Elena Carnevali Luciano Pizzetti Marina Berlingheri Alfredo Bazoli